I piani della Roma

Sì Amarildo No Sormani?

Menichelli alla Juve per 350 milioni?

Dal nostro inviato

MILANO, 12.

In occasione della partita Italia-Brasile tutti i dirigenti di società ed i tecnici calcistici italiani si sono riuniti a Milano. Ovviamente l'argomento all'ordine del giorno è stata la campagna acquisti-cessioni per il prossimo campionato.

In merito pare che diversi affari siano andati in porto: prima tra tutti la cessione di Gori alla Juve. Per quanto riguarda la Roma si dice che Menichelli sia stato definitivamente venduto alla Juve per 350 milioni. E si dice che Amarildo sarebbe praticamente giallorosso tramite l'Inter che lo avrebbe acquistato in Brasile e lo girerebbe alla Roma a patto che la Roma ceda ai nero-azzurri l'opzione accesa per Sormani. In verità la cessione della opzione sul «Duca» di Mantova è assai pesante perché manda all'aria i piani di Foni e Marini Dettina che volevano sia Amarildo che Sormani in modo da poter schierare il primo all'ala sinistra ed il secondo a centro avanti lasciando Jonsson e Angelillo interni e Orlando alla destra (logicamente in questo caso sarebbe stato ceduto Manfredini).

Invece avendo solo Amarildo la Roma dovrà confermare Manfredini: ed essendo ambedue stranieri sarà gioco forza dar via Jonsson oltre a Charles. Così Amarildo e Orlando sarebbero le ali, Pedro il centroavanti, Angelillo l'interno sinistro; mancherebbe, invece, l'interno destro a meno di non dare fiducia completa a De Sisti (o a meno di schierare Amarildo interno e comprare un'ala sinistra).

Si capisce quindi perché Marini Dettina e Moratti abbiano discusso a lungo ieri sera: alla fine però pare che il presidente giallorosso abbia dovuto piegarsi. Logicamente conferme a queste «voci» non si sono avute da parte delle società interessate, vincolate dalla Lega a non concludere affari prima dell'apertura ufficiale della campagna acquisti e cessioni. Anzi è probabile che Inter e Roma smentiscono le trattative. Però è stato confermato che l'Inter giocherà a Roma in amichevole il 4 o 5 settembre: e che cosa può rappresentare la conclusione di questa partita amichevole se non il suggello ad una operazione di portata più ampia, quale quella da noi accennata?

Da segnalare inoltre che il vicepresidente della Roma Startari è stato per parte sua lungamente a colloquio con lo spallino Mazza. Startari tastava il terreno per l'eventuale cessione di Jonsson? Chissà: certo è che finora alla Roma due ciambelle già sarebbero riuscite col buco, ovvero gli acquisti di Malatrasi (per Guarnacci e 135 milioni) e di Amarildo (per circa 320 milioni). Così però già sono stati spesi 455 milioni mentre ne sono stati recuperati 350 con la cessione di Menichelli: rimarrebbe dunque un disavanzo di altri 105 milioni da aggiungere al deficit di oltre un miliardo. Per cui è difficile che vengano concluse le trattative per gli udinesi Salvori e Manganotto (cento milioni) e per i veneziani Frascoli e Ardizzon (per Raimondi, Corsini e altri 100 milioni) iniziate da un noto sensale di giocatori per conto della Roma.

Invece la Roma deve ora pensare a realizzare vendendo Charles (Peronace si sta dando da fare per riportarlo in Inghilterra per una ottantina di milioni) Corsini, Raimondi, Leonardi, Jonsson e qualche altro elemento minore se Marini vuol tenere fede alla sua promessa di ridurre gradualmente il deficit.

Intanto alle porte batte un altro avvenimento di notevole interesse come il "retour-match" per la Coppa delle Fiere con il Valencia che si disputerà mercoledì in notturna (gli spagnoli arriveranno domani). Un "retour-match" che presenta un grosso motivo di richiamo: il tentativo della Roma di recuperare i tre goal subiti nell'andata. Tentativo difficile ma non impossibile se la Roma giocherà come contro l'Inter: tentativo al quale comunque è legato l'eventuale ingresso della Roma nella finale della competizione (o la sua esclusione).

r. f.

Anche contro lo Zenith (2-1)

La Fiorentina vince in URSS

FIORENTINA: Sarti, Orzan (Malatrasi), Rimbaldo, Marchesi, Gonfiantini (Brizi), Hamrin (Pentrelli), Dell'Angelo, Seminario (Cavicchia), Bartù, Canella.

ZENITH: Vostroilov, Soelko, Spirindonov, Apnechekhin, Danilov (Nipomilev), Zacidonov, Vasilyev, Bergachb (Belikov), Eyzanov, Burchalkin, (Khrapovitsky), Krotov.

ARBITRO: Semenov.

MARCATORI: Seminario al 29' del primo tempo; nella ripresa al 13' Dell'Angelo, ed al 34' Vasilyev.

Nostro servizio

LENINGRADO, 12.

Applausi a scena aperta anche a Leningrado per la squadra viola della Fiorentina che è riuscita ad ottenere il suo secondo successo consecutivo nell'Unione Sovietica, battendo inesorabilmente l'undici leningradese dello Zenith, dopo aver vinto per tre ad uno anche contro la rappresentativa di Mosca.

Valcareggi ricordandosi della partita di Mosca ha tenuto conto del fatto che avrebbe anche qui trovato degli avversari dispostí a tutto pur di vincere ed ha ordinato a Dell'Angelo di retrocedere sulla linea dei mediani, permettendo così allo stopper Gonfiantini di giocare libero da impegni, avendo Marchesi, il laterale destro, sul centro avanti Eyazanov.

Lo Zenith, come del resto avevano fatto gli uomini della rappresentativa di Mosca, è subito partito all'attacco, ma ogni suo sforzo doveva risultare vano.

La difesa della Fiorentina, infatti in pochi minuti ha trovato la giusta posizione e per i leningradesi non c'è stato niente da fare.

In questa prima parte di marca leningradese, Sarti doveva sfoderare alcune delle sue famose parate: su un tiro dalla bandierina, ad esempio, il portiere italiano, grazie al mestiere, riusciva ad evitare un gol sicuro. Poi al 13' la Fiorentina doveva accusare un duro colpo: la svedese Hamrin, l'attaccante più pericoloso della prima linea viola, per un colpo alla caviglia doveva lasciare il campo di gioco. Veniva sostituito da Pentrelli che era senza altro di minore rendimento.

Nonostante questo incidente, la squadra di Firenze non perdeva la carica ed al 28' si portava in vantaggio: il mediano Brizi triangolava con Dell'Angelo che serviva Pentrelli.

Pronto traversone dell'estremo destro con pallone al centro dell'area e gran tiro di Seminario che batteva senza che nulla potesse fare, i pur bravo Vostroilov. Fino allo scadere del tempo i calciatori dello Zenith proseguivano all'assalto alla rete della Fiorentina, ma venivano sempre respinti dalla difesa bene organizzata dei viola.

Nel secondo tempo la squadra sovietica accentuava la pressione ed aumentava ancora il ritmo, creando così i presupposti per raggiungere il pareggio, ma la Fiorentina, sempre calma, non si faceva sorprendere e al 13' aumentava ancora il proprio vantaggio. Su lancio di Brizi la mezz'ala Dell'Angelo raggirava con una finta il libero Zacidonov e quindi ancora Spiridonov e con un tiro preciso batteva Vostroiolov che era uscito dai pali nel tentativo di restringere l'«apertura» della rete.

Sul due a zero gli italiani non insistono. Di ciò approfitta la squadra locale che, incitata dai centomila spettatori, sembra aver ritrovato la migliore carica. Al 34' i leningradesi accorciano le distanze: azione in linea di tutto l'attacco con pallone che arriva all'estremo Vasilyev che con una «legnata» batte Sarti.

l. s.

Nella foto: Seminario

Mazzola, Rivera e Fabbri si dirigono verso gli spogliatoi al termine dell'incontro

Pelè esce da una mischia palla al piede.

Flash su San Siro

PELE' lascia il campo: La sua uscita è stata sottolineata dai fischi delle migliaia di spettatori che gremivano lo stadio di San Siro. (Telefoto Italia - «l'Unità»)

Pelè non si vende

SANTOS, 12

I dirigenti della società Santos hanno inviato oggi un messaggio al direttore della Nazionale brasiliana attualmente in Italia, Mendonça Falçao, dandogli istruzioni di informare la stampa italiana che Pelé non è in vendita. Notizie dall'Italia affermavano che varie squadre italiane erano interessate ad acquistare Pelé.

ITALIA - BRASILE 3-0 — Il terzo goal messo a segno da Bulgarelli. (Telefoto Italia - «l'Unità»)

ITALIA - BRASILE 3-0 — Rivera viene contrastato nella sua azione da Coutinho (Telefoto ANSA - «l'Unità»)

I RISULTATI E LE CLASSIFICHE DEI CAMPIONATI DI CALCIO

serie A

Le partite del campionato di serie A ieri non si sono disputate a causa della partita Italia-Brasile a San Siro. Il campionato riprenderà regolarmente domenica con il seguente programma:

Bologna - Mantova; Catania - Milan (anticipata a mercoledì 15); Fiorentina - Vicenza; Inter - Modena; Roma - Atalanta; Sampdoria - Palermo; Spal - Genoa; Torino - Napoli; Venezia - Juventus.

serie B

I risultati

Bari - Cagliari	1-0
Catanzaro - Brescia	0-0
Lazio - Messina	5-1
Foggia - * Lucchese	2-0
Parma - S. Monza	2-0
Sambenedettese - Verona	1-0
Triestina - Padova	3-1
Udinese - Alessandria	1-1
Pro Patria - Como	0-0
Lecco - Cosenza	1-0

Così domenica

Alessandria - Bari; Brescia - Sambenedettese; Cagliari - Lazio; Catanzaro - Udinese; Como - Messina; Foggia - Parma; Lecco - Triestina; Padova - Verona; Pro Patria - Lucchese; Monza - Cosenza.

La classifica

Messina	33	17	11	5	45	26	45
Bari	33	14	14	5	42	24	42
Lazio	33	15	12	6	42	25	42
Brescia	33	13	12	7	33	25	39
Verona	33	13	11	9	34	24	37
Lecco	33	12	12	9	40	34	36
Foggia	33	13	10	10	45	39	36
Cagliari	33	11	13	9	36	28	35
Padova	33	12	11	10	38	37	35
S. Monza	33	11	10	12	46	45	32
Pro P.	33	9	14	10	30	30	32
Cosenza	33	8	15	10	25	33	31
Udinese	33	9	12	12	45	43	30
Catanz.	33	8	14	11	27	37	30
Parma	33	10	10	13	29	39	30
Triest.	33	10	10	13	44	54	30
Alessan.	33	8	11	14	26	32	27
Samb.	33	7	13	13	27	40	27
Como	33	7	11	15	33	48	25
Lucch.	33	6	6	20	32	56	18

serie C

I risultati

GIRONE A

Cremonese-Treviso	0-0
Marzotto-Ivrea	1-0
Mestrina-CRDA	0-0
Novara-Pordenone	2-0
Fanfulla-*Sanremese	1-0
Saronno-V. Veneto	1-0
Savona-Casale	3-1
Varese-Legnano	3-1
Rizzoli-Biellese	2-0

Così domenica

Biellese - Marzotto; Monfalcone - Novara; Fanfulla - Cremonese; Ivrea - Saronno; Legnano - Sanremese; Mestrina - Savona; Pordenone - Varese; Treviso - Rizzoli; Vitt. Veneto - Casale.

La classifica

Varese	31	18	9	4	57	19	45
Novara	31	17	9	5	44	22	43
Savona	31	14	13	4	38	28	41
Mestrina	31	12	12	6	32	21	37
Biellese	31	13	10	8	36	27	36
Ivrea	31	12	9	10	36	30	33
Legnano	31	12	8	11	30	27	32
Rizzoli	31	8	14	9	27	26	30
Fanfulla	31	13	4	14	34	39	30
Marzotto	31	11	7	13	30	29	29
Treviso	31	10	9	12	25	25	29
V. Veneto	31	7	14	10	22	29	28
Cremonese	31	11	6	14	29	36	28
Pordenone	31	10	6	15	29	41	26
CRDA	31	9	7	15	22	41	25
Saronno	31	9	5	15	27	46	23
Casale	31	7	8	16	28	47	22
Sanremese	31	6	9	16	19	42	21

serie C

I risultati

GIRONE B

Pisa-*Anconetana	2-0
Arezzo-Reggiana	1-0
Cesena-Siena	2-0
Grosseto-Forlì	2-1
Livorno-Civitanovese	1-0
Rapallo-Solvay	0-0
Rimini-Perugia	3-0
S. Ravenna-Pistoiese	1-0
Prato-*Torres	2-1

Così domenica

Civitanovese - Anconitana; Forlì - Torres; Perugia - Cesena; Pisa - Rapallo; Pistoiese - Arezzo; Prato - Rimini; Reggiana - Livorno; Siena - Sarom; Solvay - Grosseto.

La classifica

Prato	30	15	10	5	40	24	40
Arezzo	30	14	9	7	38	23	37
Rimini	30	15	6	9	41	27	36
Livorno	30	12	11	7	30	22	35
Regg.	30	11	12	7	31	24	34
Perugia	30	8	15	7	24	28	31
Torres	30	10	10	10	34	28	30
Rapallo	30	10	10	10	26	25	30
Ancon.	30	10	8	12	30	29	28
Ravenna	30	8	12	10	30	34	28
Pistoiese	30	8	12	10	22	27	28
Cesena	30	12	4	14	31	36	28
Pisa	30	8	12	10	19	28	28
Siena	30	8	11	11	33	26	27
Grosseto	30	7	12	11	23	29	26
Civitan.	30	7	11	12	26	32	23
Solvay	30	7	11	12	20	31	25
Forlì	30	8	8	14	28	37	24

serie C

I risultati

GIRONE C

Avellino-Lecce	2-1
D.D. Ascoli-Taranto	2-1
Pescara-Akragas	1-0
Potenza-Bisceglie	4-0
Reggina-Salernitana	0-0
L'Aquila-*Siracusa	1-0
Tevere Roma-Marsala	0-0
Crotone-*Trani	1-0
Trapani-Chieti	1-1

Così domenica

Avellino - Trani; Bisceglie - Crotone; Ascoli - Salernitana; Pescara - Marsala; Potenza - Lecce; Siracusa - Chieti; Taranto - Reggina; Tevere - Akragas; Trapani - L'Aquila.

La classifica

Potenza	30	14	11	5	39	16	39
Trapani	31	11	16	4	37	19	38
Akragas	31	14	9	8	33	26	37
Salernit.	30	12	12	6	21	12	36
Trani	31	11	12	8	39	28	34
Lecce	31	10	14	7	26	25	34
Marsala	31	13	8	10	28	23	34
Reggina	31	10	13	8	26	24	33
Pescara	31	11	10	10	28	33	32
Aquila	31	8	14	9	26	28	30
Siracusa	31	8	13	10	34	27	29
Taranto	31	7	14	10	22	26	28
Ascoli	31	9	9	13	30	37	27
Biscegl.	31	9	8	14	22	33	27
Crotone	31	8	11	12	20	31	27
Chieti	31	7	12	12	26	34	26
Tevere	31	6	13	12	31	50	25
Avell.	31	6	9	16	30	46	21